

Giornata degli animatori dei gruppi di ascolto

Dopo l'esperienza positiva dello scorso anno, l'Apostolato biblico della Diocesi di Milano propone anche per questo anno pastorale una giornata di spiritualità per gli animatori dei Gruppi di ascolto della Parola. Questo momento di silenzio e di ascolto si terrà, sul tema dell'Esodo, domenica 1 ottobre, con ritrovo alle ore 8.30, nella cornice del monastero delle Monache Benedettine del Santissimo Sacramento di via Bellotti a Milano, con la possibilità di partecipare con loro all'Eucaristia e di condividere con loro la preghiera dei Vespri a conclusione della giornata

alle ore 16. In programma una meditazione di madre Maristella Bartoli, priora del Monastero, su «Mosè di fronte al rovetto ardente». La riflessione che seguirà sarà sull'itinerario dell'anno: «In cammino verso la libertà». Dalla schiavitù alla Pasqua». Dopo il pranzo, nel pomeriggio, confronto a gruppi. Per questioni organizzative è richiesta l'iscrizione online entro e non oltre giovedì 28 settembre (www.chiesadimilano.it). È necessario portare la Bibbia e il libretto «In cammino verso la libertà». Dalla schiavitù alla Pasqua» (In dialogo, Milano 2017).

Corso di ebraico biblico

Avrà inizio martedì 3 ottobre, presso la parrocchia Corpus Domini (via Piermarini - oratorio) un corso di ebraico biblico tenuto dal professor Giancarlo Ballarini ogni martedì, con questo programma: ore 15-16.15 Lettura biblica I; ore 16.15-17.15 Corso iniziale; ore 17.30-18.30 Lettura biblica II e grammatica. Sono aperte le iscrizioni per tutti i corsi e al corso base di lingua ebraica. Per informazioni: suor Maria Luisa (tel. 328.3196356).

I 500 anni della Riforma

Il 26 settembre inizia il primo ciclo di incontri dell'anno 2017-2018 della Comunità pastorale «Beato Paolo VII» in Milano, sui 500 anni di Riforma Protestante, in programma nel «Salone degli Archi» della parrocchia Santa Maria Incoronata (corso Garibaldi, 116), alle ore 18.30, tranne quello del 10 ottobre che si terrà presso la chiesa Protestante (via M. De Marchi) con cena e si concluderà con l'uscita verso l'«Albero di Lutero» presso la parrocchia di San Marco. Martedì 26, interverrà monsignor Franco Buzzi, Prefetto della Biblioteca Ambrosiana, sulle cause storico-sociali della Riforma Protestante. Il Pastore valdese

Giuseppe Platone, il 3 ottobre tratterà il tema «Tra prima e seconda Riforma: da Valdo a Lutero». La Pastora luterana Nora Foeth, il 10 ottobre, si soffermerà sugli aspetti teologico-spirituali della Riforma. Il 17 ottobre ci sarà la proiezione del film «Lutero» introdotto dalla Pastora valdese Dorothee Mack. Ernesto Borghi, biblista, dell'Associazione biblica della Svizzera italiana, il 24 ottobre concluderà il ciclo parlando di Lutero lettore della Bibbia. Moderatrice Elza Ferrario, responsabile Segretariato attività ecumeniche Milano. Informazioni sul sito www.parcchiasantamariaincoronata.it.

La Madonna dei nodi al santuario di Guanzate

Dopo la grande festa di domenica 10 settembre ancora un appuntamento mariano al Santuario di Guanzate. Giovedì 28 settembre, alle ore 16, si celebrerà la «Madonna dei nodi». È una ricorrenza recente, solo da qualche anno infatti si ricorda presso il Santuario di Guanzate la Madonna che scoglie i nodi, tanto cara a papa Francesco sin da quando era vescovo a Buenos Aires. In questi pochi anni però l'afflusso dei devoti va crescendo sempre più e così anche questa volta

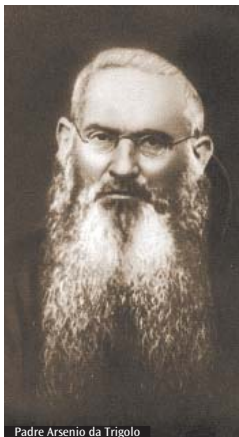
si attendono molti pellegrini provenienti da paesi vicini e lontani. Il programma prevede la recita del Rosario meditato, i Vespri con l'offerta dell'incenso, una breve omelia e il bacio della piccola statua della «Madonna dei nodi». Per chi lo desidera, sarà possibile acquistare la riproduzione della statua e un piccolo volume che ne narra la storia. Un altro appuntamento presso il Santuario di Guanzate sarà il 30 ottobre per la celebrazione della «Madonna del latte».

Il 7 ottobre nel Duomo di Milano si terrà la beatificazione del padre cappuccino. Presiederà il Pontefice Delpini, rito con il cardinale Amato

Nato a Trigolo visse tra la seconda metà dell'Ottocento e il primo Novecento. Fondatore delle Suore di Maria Santissima Consolatrice

Nuovo beato «ambrosiano» Arsenio martire del silenzio

Avrà luogo il prossimo sabato 7 ottobre, alle ore 10, nel Duomo di Milano, la cerimonia di beatificazione di padre Arsenio da Trigolo. La causa del cappuccino vissuto tra la seconda metà dell'Ottocento e il primo Novecento (al secolo Giuseppe Antonio Migliavacca) si è dunque conclusa con il riconoscimento del miracolo attribuito alla sua intercessione. Il Pontefice sarà presieduto dall'arcivescovo di Milano, monsignor Mario Delpini, il rito di beatificazione dal cardinale Angelo Amato, Prefetto della Congregazione delle cause dei santi e rappresentante di papa Francesco. Il Duomo aprirà alle 8. Battezzato con i nomi di Giuseppe Antonio, padre Arsenio Migliavacca nacque a Trigolo (Cr) il 13 giugno 1849, in una famiglia numerosa e profondamente cristiana. A 13 anni entrò nel Seminario di Cremona e fu ordinato sacerdote nel 1874 da monsignor Ceremia Bononelli. Dopo due anni di servizio apostolico nella sua Diocesi (Paderno Ponchielli e Cassano D'Adda), seguendo l'impulso interiore dello Spirito che lo chiamava alla vita religiosa, entrò nella Compagnia di Gesù. Dopo la probazione in Francia e in Austria, pronunciò i voti solenni nel 1888, con la qualifica di coadiutore spirituale, incaricato perciò del ministero di predicatore e confessore. Egli svolse con instancabile generosità questo suo servizio, soprattutto a Venezia e a Piacenza, e fu stimato da molti come uomo di Dio, saggio e misericordioso. Pochi anni dopo arrivò la prova: accusato di «impudenza», e per non essere privato della possibilità di esercitare il suo ministero apostolico, si vide costretto ad accettare le dimissioni dalla Compagnia. Mentre attendeva la decisione finale del suo caso, il misterioso disegno di Dio portò padre Giuseppe a Torino, dove l'arcivescovo, monsignor Davide Riccardi, lo invitò a tenere un corso di esercizi al gruppo di giovani donne che si occupavano di orfane sotto la direzione di una certa signora Fumagalli, già affidata dalle Curie di Torino e Milano. Proprio per questo l'arcivescovo lo pregò di restare presso la nascente Famiglia religiosa, assumendone la responsabilità e la formazione. Per esse adeguò le regole



Padre Arsenio da Trigolo

ignaziane, diventando così fondatore delle Suore di Maria Santissima Consolatrice (1893). Alle suore insegnò, con la parola e con l'esempio, a vivere in umiltà, carità e semplicità, servendo i fratelli nelle opere di misericordia, per la maggior gloria di Dio. Guidò la Congregazione per dieci anni; poi sopraggiunse di nuovo la prova forse più dura e umiliante: a Milano le suore stesse, sulla base di false accuse, misero il beato cardinale Andrea Carlo Ferrari nella necessità di allontanarlo dall'Istituto (1902). Egli chiese umilmente di essere accolto tra i Padri Cappuccini ed entrò nel noviziato a Lovere (Bergamo), prendendo il nome di Arsenio da Trigolo. Dopo la professione visse a Bergamo, dove continuò a dedicarsi alla predicazione e alle confessioni, e curò la formazione di vari



La casa delle Suore di Maria Santissima Consolatrice in via Melchiorre Gioia a Milano

gruppi del Terz'Ordine. Conservò e mostrò sempre grande serenità, nascondendo nel silenzio il bene compiuto nella sua vita passata. Morì a Bergamo il 10 dicembre 1909, conosciuto da molti e rimpianto come sacerdote zelante, umile e saggio, semplice e generoso. Il miracolo compiuto da padre Arsenio, riconosciuto il 21 gennaio scorso, a un anno esatto dalla dichiarazione della Venerabilità, è stato operato su una suora del suo Istituto malata di tisi polmonare e intestinale «il 17 ottobre 1947 la Religiosa chiese di scendere in Cappella, dove era in corso l'adorazione eucaristica: era ormai in fin di vita - spiega monsignor Ennio Apeciti, responsabile del Servizio diocesano per le cause dei santi e rettore del Pontificio Seminario lombardo a Roma -. Mentre

veniva impartita la benedizione eucaristica, si sentì la suora che gridava: "Sto bene!". Dato che erano tre giorni che non mangiava, chiese del cibo: quella sera c'era minestrone di fagioli - non proprio un cibo da malati... - e ne volle due porzioni: da quel momento, stette sempre bene». Monsignor Apeciti sottolinea il legame di padre Arsenio da Trigolo con Milano: «Di lui già il cardinale Carlo Maria Martini, quando fu l'inizio del processo diocesano nel 1998, disse: "Lo conosco bene: per me è il martire del silenzio". Fu il beato cardinale Ferrari - ricorda ancora Apeciti - che, conoscendo padre Arsenio, volle che svolgesse la sua opera nella zona tra la Stazione Centrale e quella di Porta Garibaldi, allora in estrema periferia e segnata da povertà e degrado morale».

Accompagnatori dei catecumeni sabato a Seveso



Fonte battesimale, il logo della giornata

Sabato 30 settembre, dalle ore 9.30 alle 12.30, presso il Centro pastorale ambrosiano a Seveso (via San Carlo, 2), si terrà la Giornata introduttiva per accompagnatori dei catecumeni, sul tema «Il catecumenato - primo anno. Itinerario catecumenale del Vangelo di Marco». Si approfondirà l'inizio del Vangelo di Gesù Cristo, Figlio di Dio: il racconto di Marco come formazione alla sequela. Partecipazione gratuita. Iscrizioni online su www.chiesadimilano.it.

Vita consacrata, il 30 a Chiaravalle il ritiro dell'Usmi

Sabato 30 settembre, dalle ore 9 alle 12, presso l'Abbazia di Chiaravalle (via Sant'Arialdo, 102 - Milano) si sarà l'apertura dell'anno pastorale dell'Usmi della Diocesi di Milano, l'organismo di coordinamento degli Istituti di Vita consacrata femminile. Alle ore 8.15 celebrazione eucaristica (per lo chi lo desidera) con la comunità dei monaci cistercensi. Il momento introduttivo dell'incontro sarà a cura dell'Usmi diocesano. Seguirà la lectio divina con padre Lorenzo Cortesi, dehoniano, sul tema: «Ritorno alla Galilea del primo incontro: le strade nuove vanno cercate nella profezia delle origini (papa Francesco)». Poi adorazione eucaristica e silenzio, sacramento della Riconciliazione, preghiera conclusiva. Questa mattinata sostituisce il ritiro del mese di ottobre: per informazioni: tel. 02.58313651.